



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Oggetto: [ID: 7999] Progetto Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto definitivo valutato con decreto di compatibilità ambientale D.M. 333 del 27/11/2018.**  
**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**  
**Nota Tecnica.**

## Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. ASPI/2211 del 08/02/2022, acquisita al prot. MiTE-19979 del 17/02/2022, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto "Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto valutato con D.M. 333 del 27/11/2018" ricadente nei Comuni di Bologna, di Castel Maggiore, di Bentivoglio, di Malalbergo, di San Pietro in Casale e di Galliera nella Città Metropolitana di Bologna, e nel Comune di Poggio Renatico e di Ferrara in Provincia di Ferrara.

Il progetto definitivo "Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara sud" è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali D.M. 333 del 27/11/2018 ed è attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica. Con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-118 del 12/03/2018, reso sulla base del parere n. 2655 del 16/02/2018 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, il Piano di Utilizzo che prevedeva "[...] i lavori avranno inizio entro due anni dalla data di emanazione del provvedimento di VIA e non dalla data di presentazione del Piano di Utilizzo". Il termine previsto per l'avvio dei lavori è il 31 marzo 2023.

La Società proponente riferisce che la finalità e la motivazione delle modifiche puntuali apportate al progetto valutato in sede di V.I.A. sono dovute esclusivamente ad un affinamento della cartografia di base e al conseguimento di una maggiore sicurezza della circolazione nei punti di immissione degli svincoli di Arcoveggio e di Ferrara sud. Per tali svincoli la modifica progettuale proposta consiste nell'introduzione della corsia di diversione, mediante rettifica del bordo stradale e nella chiusura dell'ampliamento alla terza corsia dopo il punto di sfioro fra l'autostrada e la rampa. Il progetto in valutazione prevede, inoltre, l'inserimento di una rotatoria, denominata

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6838\_2022-0051

Data stesura: 21/02/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 21/02/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

“dell’Uccellino”, tra la S.P. 8 “Via Ferrara” e Via Imperiale, poco prima dello svincolo di Ferrara sud, in sostituzione della prevista ricostruzione del cavalcavia CVV032, attualmente situato lungo l’asse dell’autostrada A13 al km 33+307, così come richiesto dalla Provincia e dal Comune di Ferrara.

L’intervento in valutazione si configura come “*modifica*” di una tipologia di opera ricadente nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto10) “*autostrade [...]*”.

### **Analisi e valutazioni**

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa dal soggetto proponente emerge quanto segue.

Oggetto della presente valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, sono le modifiche puntuali apportate al progetto definitivo “*Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara sud*” che è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall’esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, D.M. 333 del 27/11/2018 ed è attualmente all’esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica. Con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-118 del 12/03/2018 è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, il Piano di Utilizzo.

Il proponente riferisce che le finalità e la motivazione delle modifiche puntuali apportate al progetto valutato in sede di V.I.A. sono dovute esclusivamente ad un affinamento della cartografia di base e al conseguimento di una maggiore sicurezza della circolazione nei punti di immissione degli svincoli di Arcoveggio e di Ferrara sud. Per tali svincoli la modifica progettuale proposta consiste nell’introduzione della corsia di diversione, mediante rettifica del bordo stradale e nella chiusura dell’ampliamento alla terza corsia dopo il punto di sfocco fra l’autostrada e la rampa. Il progetto in valutazione prevede, inoltre, l’inserimento di una rotatoria, denominata “dell’Uccellino”, tra la S.P. 8 “Via Ferrara” e Via Imperiale, poco prima dello svincolo di Ferrara sud, in sostituzione della prevista ricostruzione del cavalcavia CVV032, attualmente situato lungo l’asse dell’autostrada A13 al km 33+307, così come richiesto dalla Provincia e dal Comune di Ferrara.

Il Proponente nella lista di controllo riporta una tabella di confronto fra il progetto valutato in sede di V.I.A ed il progetto contenente le modifiche apportate e dichiara che tutte le modifiche apportate non variano la strategia di localizzazione delle aree di cantiere prevista nel progetto, i presidi ambientali e le misure gestionali, già esaminate in sede di V.I.A., né il Piano di Utilizzo, approvato ai sensi del DM 161/2012, con Determina Direttoriale DVA-2018-118 del 12/03/2018.

ELEMENTO	PROGETTO VIA (Decreto n. 333 del 27/11/2018)	PROGETTO AFFINATO	CONFRONTO
a1) Aggiornamento dello schema di uscita dello svincolo di Arcoveggio	La configurazione dello svincolo non prevedeva la corsia di diversione, mantenendo le tre corsie di progetto.	L'introduzione della corsia di diversione comporta un aumento della sezione di 9,14 m e si sviluppa per 636,30ml. La modifica conferma le opere a verde sulla scarpata già previste.	MIGLIORATIVO Si migliora la rispondenza ai più recenti standard autostradali sulla sicurezza.
a2) Aggiornamento dello schema di entrata e di uscita dello svincolo di Ferrara Sud;	La configurazione dello svincolo non prevedeva la corsia di diversione, mantenendo le tre corsie di progetto.	L'introduzione della corsia di diversione comporta un aumento della sezione di 3,75 m e si sviluppa per 403,00 ml. La modifica conferma le opere a verde sulla scarpata già previste.	MIGLIORATIVO Si migliora la rispondenza ai più recenti standard autostradali sulla sicurezza.
b) Rotatoria "Dell'Uccellino" e sistemazione area dismessa del cavalcavia CV032	Il progetto prevedeva la demolizione e ricostruzione del cavalcavia CV032 e nessun intervento sulle viabilità ordinarie non interessate dal traffico autostradale (Via Imperiale e la S.P.8) che si intersecano con un incrocio a raso.	La realizzazione della rotatoria migliora la fruibilità in sicurezza della viabilità ordinaria (intervento richiesto dal Comune e dalla Provincia) e non rende più necessaria la ricostruzione del cavalcavia CV032. Il progetto prevede il recupero ambientale della porzione attinente alle rampe del cavalcavia dismesso.	MIGLIORATIVO La realizzazione della rotatoria mette in sicurezza l'attuale incrocio e vi sono minori effetti ambientali dati dalla non ricostruzione del cavalcavia.
Aree di cantiere	Strategia di pianificazione riportata nel progetto	Si conferma	INVARIATO
Piano utilizzo terre	Approvato con Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-118 del 12.03.2018	Nessuna modifica	INVARIATO

### Aggiornamento dello schema di uscita dello svincolo di Bologna Arcoveggio

Lo svincolo di Arcoveggio è situato lungo l'asse autostradale della A13 Bologna Arcoveggio-Ferrara sud al km 0+600, in Comune di Bologna, e funge da interconnessione tra l'autostrada A13 e l'autostrada A14 Bologna-Taranto. E' caratterizzato da una configurazione con rampe dirette e semidirette che connettono l'itinerario autostradale con il raccordo alla Tangenziale di Bologna. A seguito di studi approfonditi, ed in accordo con i nuovi standard di sicurezza autostradali, la Società proponente ha valutato la possibilità di modificare l'uscita dello svincolo, prolungando la terza corsia oltre la cuspide dello stesso. La modifica progettuale sviluppata consiste nell'introduzione della corsia di diversione, che comporta un aumento della sezione di 9,14 m e che si sviluppa per 636,30 m, e nella chiusura dell'ampliamento alla terza corsia dopo il punto di sfocco fra autostrada e rampa. Il proponente dichiara che tale soluzione progettuale determina benefici in termini di fruibilità e di sicurezza dell'infrastruttura, nonché di fluidità del traffico. Sono previste solo leggere modifiche in termini di occupazione di suolo.

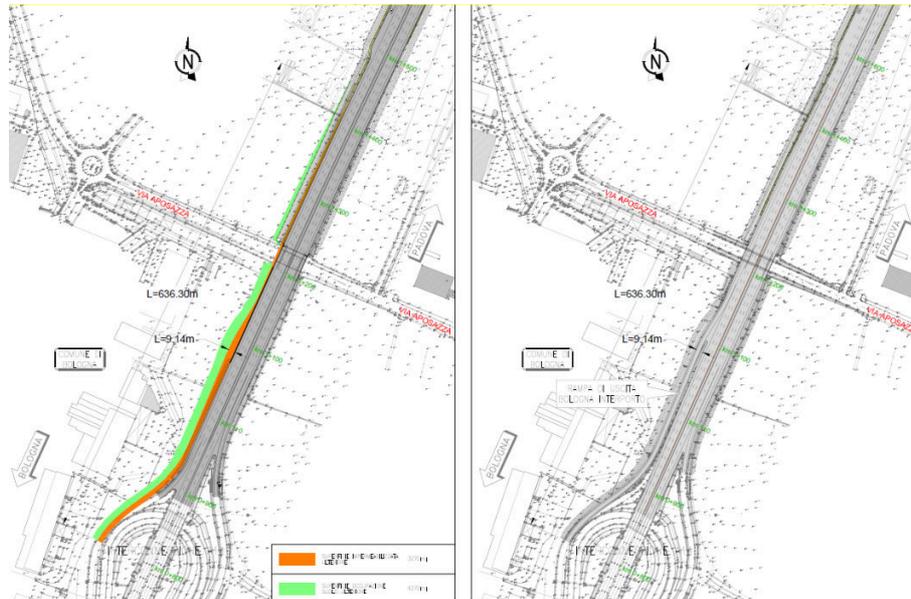


Fig. 1: confronto tra progetto in valutazione preliminare (v. planimetria sx) e progetto presentato in Conferenza di Servizi (v. planimetria dx). Fonte: Allegato 1 alla Lista di controllo

### Aggiornamento dello schema di uscita dello svincolo di Ferrara Sud

Lo svincolo di Ferrara Sud è situato lungo l'asse autostradale della A13 Bologna Arcoveggio-Ferrara sud al km 33+750, in Comune di Ferrara. L'opera di scavalco dello svincolo di Ferrara Sud rappresenta il limite di fine intervento del progetto di ampliamento alla terza corsia della tratta Bologna-Ferrara. Lo schema di tale svincolo è di tipo a trombetta. Il proponente riferisce che, a seguito di studi approfonditi, ed in accordo con i nuovi standard di sicurezza autostradali, ha sviluppato la modifica progettuale per la quale valgono le stesse impostazioni progettuali utilizzate per lo svincolo di Bologna Arcoveggio, e che, inoltre, detto svincolo rimane pressoché invariato ad eccezione della rampa di uscita lato Nord direzione Ferrara e la rampa in entrata lato sud direzione Bologna. L'introduzione della corsia di diversione comporta un aumento della sezione di 3,75 m e si sviluppa per 403,00 m.

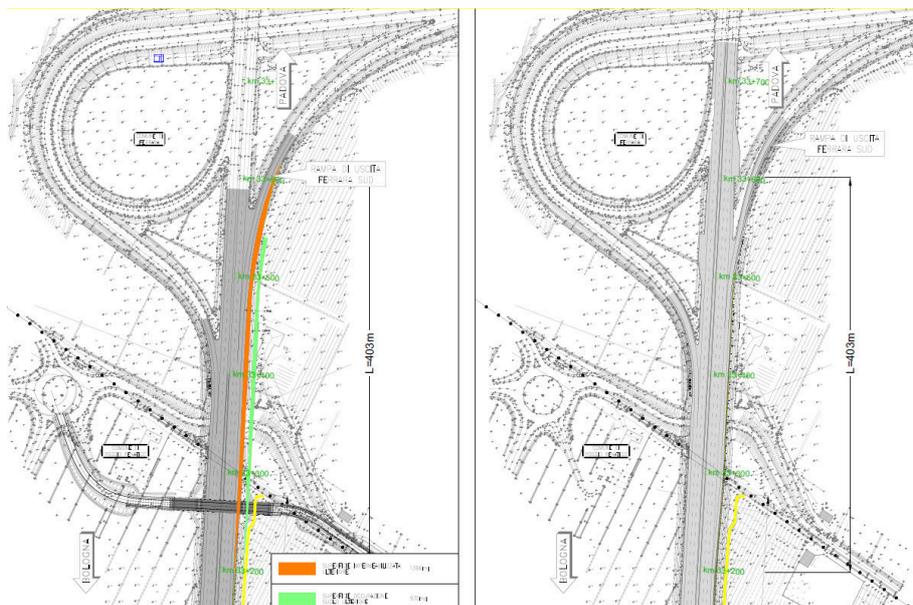


Fig. 2: confronto tra progetto in valutazione preliminare (v. planimetria sx) e progetto presentato in Conferenza di Servizi (v. planimetria dx). Fonte: Allegato 2 alla Lista di controllo

### Rotatoria di Via Imperiale e sistemazione area dismessa del cavalcavia CV032

Il cavalcavia CV032 è situato lungo l'asse autostradale della A13 Bologna Arcoveggio-Ferrara sud al km 33+307 in Comune di Ferrara. Il progetto definitivo valutato in sede di V.I.A. prevedeva la demolizione dell'esistente cavalcavia e successiva ricostruzione a circa 120 m dalla posizione attuale.

La viabilità interessata dalla realizzazione della rotatoria collega la S.P. 8 "Via Ferrara" alla S.P. 70 "Via Padusa" poco prima dello svincolo di Ferrara Sud. La sezione stradale esistente presenta una larghezza media pari a 5.00 m. Il proponente riferisce che la modifica progettuale apportata, richiesta dalla Provincia e dal Comune di Ferrara e che non interessa la viabilità autostradale, consiste nella realizzazione, tra la S.P. 8 "Via Ferrara" e Via Imperiale, di una rotatoria denominata "dell'Uccellino". La rotatoria garantisce un maggior livello di sicurezza per la circolazione locale e rende non più necessaria la ricostruzione del sopra citato cavalcavia CV032 in quanto l'attraversamento dell'autostrada sarà garantito dalla presenza del cavalcavia CV031 sulla S.P. 8 "Via Ferrara" posto ad un chilometro circa dal cavalcavia CV032.

In termini di occupazione del suolo, la realizzazione della nuova rotatoria dell'Uccellino comporta una superficie pavimentata di 1765 m<sup>2</sup>; tale incremento risulta però ampiamente compensato dal risparmio, sempre in termini di suolo, di circa 2800 m<sup>2</sup> di superficie pavimentata che si sarebbe dovuta realizzare per la ricostruzione del cavalcavia CV032 con un ulteriore risparmio in termini di materie prime, quali calcestruzzo e acciaio, necessarie alla realizzazione delle opere di fondazione ed elevazione del manufatto, nonché dei muri in calcestruzzo previsti per la realizzazione delle rampe. Infine, nelle aree attualmente occupate dalle rampe del cavalcavia che verrà demolito, sono previsti interventi di riqualifica a verde.

Dal punto di vista della cantierizzazione, la modifica progettuale non comporta un aggravio in termini di movimentazione di mezzi operativi e di terre, bensì una semplificazione degli interventi, con una conseguente riduzione degli impatti derivanti dalla realizzazione dei pali di fondazione dei muri delle rampe e delle spalle, nonché una diminuzione degli interventi notturni legati, ad esempio,

al varo dell'impalcato del cavalcavia. Il proponente ritiene pertanto che la rotatoria dell'Uccellino, oltre a garantire il miglioramento della viabilità secondaria, in quanto opera a raso determina impatti minori dal punto di vista paesaggistico e di visibilità.

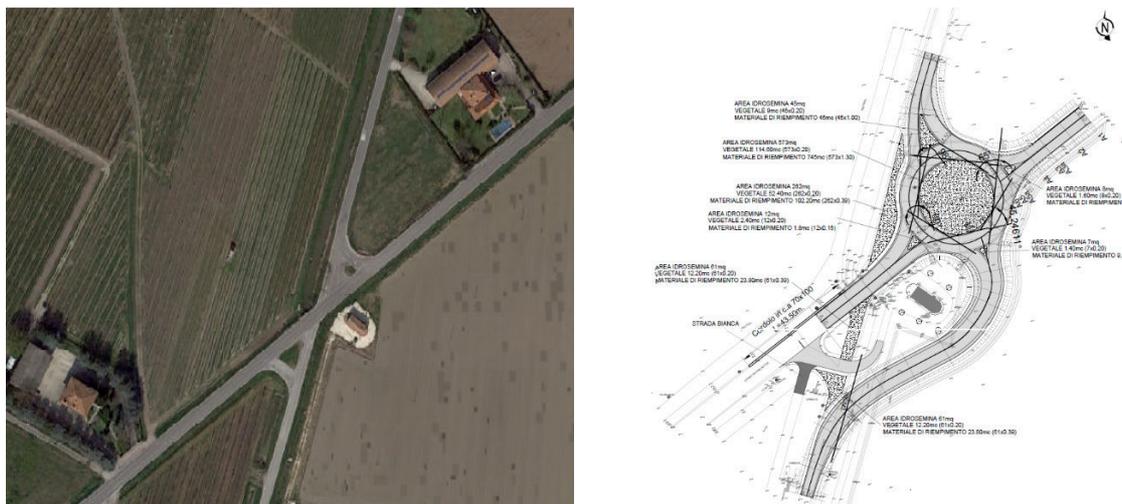


Fig. 3: confronto stato attuale (v. ortofoto a sx) e planimetria di progetto (vedi planimetria a dx). Fonte: Allegato 3 alla Lista di controllo

Con riferimento a “*Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi*” il proponente riferisce che le modifiche apportate al progetto valutato in sede di V.I.A. non ricadono in tali aree.

Per quanto riguarda “*Zone montuose e forestali*” il tratto autostradale Bologna Arcoveggio-Ferrara sud non ricade in prossimità di alcuna zona montuosa e forestale tutelata.

Per quanto attiene a “*Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)*” il proponente nel dichiarare che le modifiche progettuali apportate al progetto valutato in sede di V.I.A. non interessano né siti appartenenti alla Rete natura 2000, né Riserve e parchi naturali, segnala per completezza che, come indicato nello Studio di impatto ambientale presentato in sede di V.I.A., tra le progressive chilometriche 15+300 e 25+200, è presente il SIC/ZPS IT4050024 “*Biotopi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella*”.

Con riguardo alle “*Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica*” il proponente riporta che per quanto riguarda le aree oggetto di tutela paesaggistica, la tratta autostradale Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud interessa corsi d'acqua meritevoli di tutela e sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e relative fasce di rispetto, nonché zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico, ma che le modifiche presentate non ricadono né all'interno e né interferiscono con esse.

Per quanto attiene al sistema delle risorse storiche, nel territorio interessato dal progetto della tratta autostradale dell'A13 Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud, il PTCP e i Piani Strutturali Comunali individuano alcuni beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che non vengono interferiti dalle modifiche in progetto. Con particolare riferimento alla Torre dell'Uccellino, bene tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in Comune di Poggio Renatico, alla progressiva

32+500 dell'autostrada e a circa 480 m dal nastro autostradale, il proponente dichiara che la realizzazione della rotatoria, ad una distanza di circa 250 m, in luogo della ricostruzione del cavalcavia di attraversamento della viabilità secondaria CV032, in quanto opera a raso, determinerà un impatto minore in termini paesaggistici e di visibilità.

In merito alla presenza di *“Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria”* il proponente riferisce che la ridefinizione degli interventi in progetto non determina interferenze con tali zone.

Per quanto riguarda i *“Siti contaminati”* (Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006) il proponente dichiara nell'ambito della procedura di V.I.A. non è emerso l'interessamento diretto di siti contaminati lungo il tratto di ampliamento.

Per quanto attiene alla classificazione sismica del territorio regionale, ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 e della O.P.C.M. 3519/2006, secondo la classificazione sismica dei comuni dell'Emilia Romagna aggiornata con D.G.R. n. 1164 del 23/07/2018, l'area interessata dal tratto autostradale Bologna Arcoveggio-Ferrara sud ricade in zona sismica 3.

Con riguardo alle aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, e con riferimento alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), il proponente dichiara che le modifiche progettuali presentate non interessano tali aree.

Inoltre, con riferimento alle aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni ecc.), il proponente, nella lista di controllo, riporta che lungo il tratto autostradale Bologna Arcoveggio-Ferrara sud sono stati individuati recettori sensibili emersi dall'analisi delle *“zonizzazioni acustiche comunali”*, ma che le modifiche progettuali apportate si trovano a distanza tale da non determinare alcuna interferenza.

Per quanto attiene alla cantierizzazione, il proponente riporta che le modifiche progettuali proposte confermano l'impostazione delle misure gestionali e degli interventi previsti ai fini del contenimento degli impatti valutate in sede di V.I.A.. La localizzazione delle aree di cantiere è stata operata in modo tale da collocarle in posizione strettamente contermina alle aree di lavoro. Al termine dei lavori dette aree saranno oggetto di interventi di ripristino.

Per quanto riguarda la fase di esercizio il proponente dichiara che le modifiche progettuali non comportano variazioni dei flussi di traffico autostradale e che il traffico locale beneficerà dell'introduzione della rotatoria al posto dell'intersezione a raso esistente.

## **Conclusioni**

Il progetto definitivo *“Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara sud”* è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali D.M.

333 del 27/11/2018 ed è attualmente all'esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica. Con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-118 del 12/03/2018 è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, il Piano di Utilizzo.

La Società proponente riferisce che la finalità e la motivazione delle modifiche puntuali apportate al progetto valutato in sede di V.I.A. sono dovute esclusivamente ad un affinamento della cartografia di base e al conseguimento di una maggiore sicurezza della circolazione nei punti di immissione degli svincoli di Arcoveggio e di Ferrara sud. Per tali svincoli la modifica progettuale proposta consiste nell'introduzione della corsia di diversione, mediante rettifica del bordo stradale e nella chiusura dell'ampliamento alla terza corsia dopo il punto di sfocco fra l'autostrada e la rampa. Il progetto in valutazione prevede, inoltre, l'inserimento di una rotatoria, denominata "dell'Uccellino", tra la S.P. 8 "Via Ferrara" e Via Imperiale, poco prima dello svincolo di Ferrara sud, in sostituzione della prevista ricostruzione del cavalcavia CVV032, attualmente situato lungo l'asse dell'autostrada A13 al km 33+307, così come richiesto dalla Provincia e dal Comune di Ferrara.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell'intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, e di sicurezza della circolazione nei punti di immissione degli svincoli di Arcoveggio e di Ferrara sud, nonché della circolazione locale attraverso la realizzazione della rotatoria denominata "dell'Uccellino" tra la S.P. 8 "Via Ferrara" e Via Imperiale, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata. Per quanto attiene al riutilizzo delle terre e rocce da scavo, il soggetto proponente dovrà provvedere a dare attuazione agli adempimenti di cui al Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-118 del 12/03/2018 di approvazione, ai sensi del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo il cui termine previsto per l'avvio dei lavori è il 31 marzo 2023.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 333 del 27/11/2018.

## **Il Dirigente**

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)